



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico contratti e risorse

Spett.le

Oracle Italia s.r.l.

Via Massimo D'Azeglio, 4

20154 Milano (MI)

C.F. 01603630599

P. IVA 03189950961

Contratto – condizioni generali relativo all'affidamento dell'appalto di durata annuale concernente i servizi di “Supporto tecnico di Licenze Oracle” per il corretto funzionamento del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa” – CIG A01FACDA79

Al fine di pervenire alla stipula di un ordinativo sul MEPA concernente l'affidamento dell'appalto in oggetto, l'operatore economico affidatario accetta le seguenti condizioni generali. Si procederà all'affidamento del contratto ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3 del d.lgs n. 36/2023. L'operatore economico prende atto, sin d'ora, che l'eventuale stipula del contratto concernente l'oggetto comporta che la validità e l'efficacia del medesimo è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

A tal fine l'O.E. rilascerà apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione tramite modello DGUE, fornito dall'amministrazione (**all. 1**). Nel caso che in sede di controllo di detti requisiti generali, gli stessi dovessero risultare insussistenti, il contratto, stipulato, verrà risolto con ogni conseguenza di legge. Nel DGUE, l'O.E. rilascia inoltre la dichiarazione di eventuale subappalto e di essere in possesso, ai sensi dell'art. 100 d.lgs n. 36/2023 dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica: ossia, rispettivamente, essere iscritto nel registro della CCIAA per il settore merceologico/attività pertinente all'appalto; aver effettuato nel triennio precedente alla data del presente documento, almeno n. 1 servizio nei confronti di soggetti pubblici e privati della stessa tipologia di quello oggetto dell'appalto. Il controllo dei suddetti requisiti, per quanto possibile, verrà effettuato mediante il sistema FVOE ANAC e pertanto l'operatore economico in sede di offerta deve inviare il relativo PASSOE e la ricevuta del pagamento del contributo ANAC ove dovuto.

Nel caso che in sede di controllo di detti requisiti generali e speciali, gli stessi dovessero risultare insussistenti, il contratto verrà risolto con ogni conseguenza di legge.

- a) L'oggetto del contratto è costituito dai “**servizi di Supporto tecnico di Licenze Oracle**” come analiticamente descritti nell'ORDINE DI RINNOVO DEI SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO N. 20619698 pervenuta a corredo della nota prot. n. 38971 del Servizio per l'informatica - Ufficio Applicazioni Software del 26/10/2023 e recepita nella Relazione Tecnica n. 168/2023, ed in particolare:

Servizi di supporto tecnico per i programmi	
Livello di Servizio:	Software Update License & Support

Descrizione Prodotto	N. CSI	Q.tà	Parametri Licenza	Tipo/ Livello Licenza	Decorrenza	Scadenza	Prezzo
Oracle Active Data Guard - Processor Perpetual	23296160	14		FULL USE	28-nov-23	27-nov-24	17.874,42
Oracle Advanced Security - Processor Perpetual	23296160	8		FULL USE	28-nov-23	27-nov-24	13.323,24
Oracle Audit Vault and Database Firewall - Processor Perpetual	23296160	8		FULL USE	28-nov-23	27-nov-24	5.329,50
Oracle Database Enterprise Edition - Processor Perpetual	23296160	8		FULL USE	28-nov-23	27-nov-24	42.188,96
Oracle Database Vault - Processor Perpetual	23296160	8		FULL USE	28-nov-23	27-nov-24	10.213,95
Oracle Multitenant - Processor Perpetual	23296160	13		FULL USE	28-nov-23	27-nov-24	25.258,11
Oracle Real Application Clusters - Processor Perpetual	23296160	8		FULL USE	28-nov-23	27-nov-24	20.427,92
Oracle WebCenter Universal Content Management - Processor Perpetual	23296160	4		FULL USE	28-nov-23	27-nov-24	46.771,53
Oracle WebLogic Suite - Processor Perpetual	23296160	4		FULL USE	28-nov-23	27-nov-24	18.302,05

IMPORTO: EUR 199.689,68

TOTALE IMPORTO: EUR 199.689,68

IVA esclusa

b) L'importo complessivo del servizio, di durata annuale a decorrere dal 28 novembre 2023, ammonta ad € **199.689,68** (centonovantanovemilaseicentottantanove/68) IVA esclusa, determinato sulla base dell'importo del preventivo per il rinnovo succitato.

~~**Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del d.lgs n. 36/2023, la Stazione appaltante ha determinato un costo della manodopera non soggetto a ribasso pari ad Euro 72.854,00. Il servizio richiesto è un servizio globale erogato da remoto.**~~

Trattandosi di servizi resi da remoto non vi è necessità di redazione del DUVRI e non vi sono costi della sicurezza da rischi interferenziali. Trattandosi di contratto di servizi rientrante nell'art. 33 all. II.14 del d.lgs 36/2023, non si applica l'anticipazione prevista dall'art. 125 comma 1 del citato d.lgs 36/2023.

- c) L'operatore economico, dovrà sottoscrivere in aggiunta agli altri documenti richiesti, le presenti condizioni generali, che, assieme all'Offerta Oracle n. 20619698 sopra citata, fanno parte integrante del contratto e lo disciplinano, il D.G.U.E. (**all. 1**) ed il Patto d'integrità in ottemperanza al vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione (**All.2**). L'operatore economico, dovrà, inoltre, comunicare all'amministrazione il proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi della L. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i., utilizzando preferibilmente il modello allegato (**All. 3**), nonché produrre la dichiarazione relativa ai costi della manodopera impiegata nell'appalto e quelli sostenuti per la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, così come previsto nell'Allegato XV, punto 4, D. Lgs. 81 del 2008 (**All. 4**). L'omissione di tali dichiarazioni determina l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura di appalto, così come previsto dall'art. 108 comma 9.

- d) Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del d.lgs n. 36/2023 e del relativo allegato I.4 il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato in € 120,00. Il pagamento dell'imposta di bollo come sopra determinata deve essere effettuato, ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2023, prot. n. 240013/2023, tramite F24 "ELIDE", specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente, entro sette giorni dalla stipula, invia alla stazione appaltante idonea quietanza / ricevuta di pagamento.
- e) L'operatore economico prima della stipula del contratto di affidamento è tenuto a costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, secondo le forme indicate all'articolo all'art. 106, per un importo pari al 5% del valore del contratto. La garanzia suddetta può essere, eventualmente, ridotta ove vengano dimostrati i presupposti di riduzione previsti dal citato art. 106 (ad es: certificazione ISO). La cauzione dovrà essere conforme alle vigenti previsioni normative ed avere validità almeno pari alla durata del contratto.
- f) L'operatore economico è tenuto a garantire l'utilizzabilità dei servizi forniti per tutta la durata del contratto e di seguito sinteticamente riportati secondo quanto indicato nella R.T. 168/2023:
- servizio di manutenzione correttiva dei prodotti, consistente nella messa a disposizione degli aggiornamenti software e fix finalizzati alla rimozione di malfunzionamenti, nonché alla risoluzione delle problematiche connesse alla sicurezza;
 - servizio di manutenzione evolutiva dei prodotti, consistente nella messa a disposizione degli aggiornamenti software relativi all'evoluzione tecnologica ed al versioning dei prodotti (a titolo indicativo e non esaustivo major release, patch set...); in particolare:
 - Aggiornamenti di programmi, fixing dei "bugs", notifiche su problematiche di sicurezza e aggiornamenti tramite scrittura integrativa di codice (patch) per criticità riscontrate sui prodotti;
 - Aggiornamenti sui prodotti standard a fronte di eventuali variazioni di legge e/o tassazione;
 - Rilascio delle versioni aggiornate dei prodotti, che comprendono migliorie generali sulle release, migliorie di specifiche funzionalità e aggiornamenti della documentazione;
 - servizio di assistenza, finalizzato a consentire la segnalazione di malfunzionamenti e criticità ai fini della loro successiva risoluzione nel rispetto delle modalità operative e dei livelli di servizio richiesti;
 - Assistenza alle richieste di servizio 24 ore al giorno, 7 giorni su 7, tramite il sito Web My Oracle Support per assistenza on-line 24 x 7, oppure tramite chiamata telefonica al numero 06-52436400;
 - La Manutenzione correttiva, che assicura il ripristino delle funzionalità a seguito di malfunzionamenti dei componenti software oggetto della fornitura, dovrà essere fornita h 24, 7x7, ed in lingua italiana nel normale orario di lavoro da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00;

I livelli di servizio oggetto della presente procedura, secondo quanto riportato nella richiamata R.T. 168/2023, risultano compatibili con quanto richiesto da questa amministrazione e devono essere forniti secondo quanto di seguito riportato:

Categoria	Descrizione	Tempo di intervento
Severità 1	Si tratta di un difetto o anomalia bloccante tale da impedire l'uso di un'applicazione o di una o più funzionalità importanti e necessarie al supporto di più di un processo di business	2 ore
Severità 2	Malfunzionamenti per cui non è impedito l'uso delle funzioni	7 ore
Severità 3 e 4	L'anomalia blocca parti di funzionalità del sistema non strettamente necessarie al business e per le quali esiste una procedura alternativa che consente di superare l'inconveniente (sono da considerare inoltre all'interno di questa categoria, anomalie non rientranti nelle precedenti tre categorie)	24 ore

Oracle provvederà a ripristinare il funzionamento dei Programmi software entro i seguenti Tempi di Ripristino con decorrenza dal momento in cui il problema sia stato aperto tramite Service Request come descritto nelle Oracle Technical Support Policies ed ampiamente documentato dalla Stazione Appaltante, ove necessario:

Severity 1: non bugged - 1 giorno, bugged - 9 giorni

Severity 2: 30 giorni

Severity 3: 40 giorni

Severity 4: 40 giorni

Oracle in ogni caso garantisce il rispetto dei Tempi di Risposta (Intervento) e Ripristino per il Software e i Tempi di Risposta e Tempi di Sostituzione delle parti guaste per l'Hardware previsti nel presente documento in ragione di almeno l'85 % delle Service Request aperte dalla Stazione Appaltante nel periodo di 6 mesi e suddivise per singola Severità.

Resta inteso che finché la Stazione Appaltante non fornirà le informazioni richieste e necessarie per Oracle per la gestione della Service Request le tempistiche sopra indicate non si attiveranno.

Ai sensi del presente documento valgono le seguenti definizioni:

“Tempo di Risposta”: indica l'intervallo di tempo tra la segnalazione dell'errore da parte dell'Amministrazione e la risposta fornita da una idonea risorsa tecnica dell'Impresa; per la determinazione dell'orario di apertura della chiamata di assistenza fa fede l'orario di registrazione automatica della richiesta sul sistema da parte dell'Amministrazione;

“Tempo di Ripristino delle funzionalità”: indica l'intervallo di tempo tra la segnalazione dell'errore da parte dell'Amministrazione e il ripristino delle principali funzionalità del sistema. L'Impresa non garantisce che l'esecuzione del Software sarà ininterrotta o esente da errori, ma si impegna nel mettere in opera gratuitamente tutti gli accorgimenti e le risorse tecniche necessarie per tentare di correggere il

difetto di conformità del Software o per trovare una soluzione alternativa (workaround) tale da assicurare una funzionalità equivalente a quella indicata nella documentazione tecnica di prodotto.

Qualora, infine Oracle non rispetti i tempi sopra previsti, la Stazione Appaltante potrà applicare - per ogni giorno di ritardo – una penale pari allo 0,03% del corrispettivo relativo al valore del contratto per il rinnovo della manutenzione oggetto di disservizio e sino ad un massimo del 10% del corrispettivo annuo relativo al contratto medesimo, fatta salva la facoltà di risolvere il contratto ed esperire i rimedi di legge.

Il contratto è altresì risolto di diritto, fatto, in ogni caso salvo il risarcimento del danno, in caso di:

- fornitura di prodotti/servizi diversi da quelli richiesti (*aliud pro alio*);
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita nel corso dell'esecuzione di uno dei requisiti richiesti per l'aggiudicazione o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nel patto di integrità, ovvero nel caso l'operatore economico ometta di denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità a esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio;
- in caso di mancato rispetto del codice di comportamento per il personale della giustizia amministrativa adottato con d.p.c.s. 111/2021;
- in caso siano applicate penali in misura superiore al 10%;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente.

In caso di adempimento inesatto o parziale, previa contestazione del medesimo l'amministrazione adotterà il certificato di regolare esecuzione parziale solo per le prestazioni esattamente e correttamente eseguite.

Mediante la contestazione di cui sopra, fatta salva l'applicazione delle penali, l'amministrazione diffiderà il Fornitore ad eseguire esattamente la prestazione fissando un termine perentorio oltre il quale il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c.

L'importo delle penali sarà esatto mediante escussione della garanzia definitiva ovvero compensazione sui compensi dovuti all'aggiudicatario per le prestazioni esattamente eseguite.

Costituisce inadempimento di non scarsa importanza ai sensi del combinato disposto degli art. 1453 e 1455 c.c. la reiterazione delle condotte applicative delle penali ancorché non sia stato raggiunto il limite massimo di penali applicabili per la risoluzione di diritto.

Salvo i casi di dolo o colpa grave e nei casi di violazione di norme inderogabili di legge, la responsabilità di Oracle sarà limitata ai soli danni diretti e al valore del contratto.

g) Il pagamento del corrispettivo come determinato, pari ad € 199.689,68 (centonovantanovemilaseicentottantanove/68) IVA esclusa, avverrà in un'unica soluzione anticipata secondo quanto indicato nell'ORDINE DI RINNOVO DEI SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO N. 20619698, previa la positiva verifica di conformità ed emissione del Certificato di

pagamento a cura del Responsabile del Progetto per la fase di Esecuzione/Collaudo e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ciascuno per le proprie competenze.

In particolare, ai sensi degli art. 116 comma 5 d.lgs n. 36/2023 e 36, commi 4,6 e 8 del relativo allegato II.14, entro 10 giorni dalla attivazione del servizio, previ i necessari accertamenti, il competente R.U.P. per la fase di esecuzione/collaudo ed il D.E.C. procederanno ad avviare, ciascuno per le proprie competenze, le operazioni di verifica di conformità del servizio affidato e ad emettere il relativo certificato entro i successivi 30 giorni.

Il certificato sarà inoltrato al competente ufficio per il pagamento (Ufficio pianificazione e controllo) che comunicherà il nulla osta alla fatturazione all'operatore economico. Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura (termine concordato con L'O.E. ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.lgs 9 ottobre 2002, n. 231).

Il R.U.P. per la fase di esecuzione/collaudo è la dott.ssa Elena Milillo – email: e.milillo@giustiziaamministrativa.it, il D.E.C. è l'Ing. Ofelia D'Alessio email: o.dalessio@giustizia-amministrativa.it

La fatturazione dovrà avvenire in formato elettronico a seguito della comunicazione da parte dell'amministrazione del certificato di verifica di conformità/o di regolare esecuzione.

La fattura deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti:

Denominazione Ente:

Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Codice Fiscale: 80427570587

Denominazione Ufficio: Ufficio Pianificazione e Controllo

Codice Univoco ufficio: JGENHA e CIG A01FACDA79 - in intestazione

Se del caso le fatture ed i pagamenti come sopra dovranno tener conto della trattenuta dello 0,50% in attuazione dell'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023.

Dopo la stipula del contratto e per tutte le questioni e vicende inerenti la fase esecutiva del contratto l'aggiudicatario dovrà contattare il R.U.P. dell'esecuzione ed il DEC, nonché effettuare le relative comunicazioni presso i seguenti indirizzi dell' *Ufficio Applicazioni Software* PEC: software.spi@ga-cert.it

- h) L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla procedura, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di affidamento e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara. Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2022 –2024 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing". L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, per quanto di competenza, pena la

risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: "Disposizioni Generali" > Sottosezione: "Atti generali" > "Codice disciplinare e codice di condotta" ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

- i) L'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili. Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE. Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli

uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati: - a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi; - ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 d.lgs. n. 33/2013, nonché art. 27 d.lgs. n. 36/2013), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato: per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Come dichiarato dall'Ufficio Applicazioni software, non ricorrono le condizioni previste dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per la designazione dell'operatore economico a Responsabile del trattamento dei dati personali pertinenti alla G.A.

- m)** In ragione di quanto previsto all'art.1, comma 3, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., il contratto è sottoposto al diritto di recesso dell'amministrazione, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui vengano attivate e siano disponibili convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto, salvo che l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. In deroga a quanto previsto dai documenti "Oracle" ai quali rinvia l'offerta preventivo Oracle n. 20619698, il foro competente per le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'appalto in oggetto è quello di Roma (foro ex lege);

Per eventuali informazioni in ordine all'affidamento del contratto si può contattare Il Responsabile Unico della presente fase della procedura, Arch. Eduardo Arcoraci – tel. 0668275017 - Mail: e.arcoraci@giustizia-amministrativa.it

Allegati alla procedura n. 4

Per accettazione,
L'operatore economico

Per l'Amministrazione